



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 521	di data 25/12/22

**Oggetto: L.P. 23/90 - INDIZIONE CONFRONTO CONCORRENZIALE PER IL SERVIZIO DI SPAZIO NEUTRO NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE PER IL PERIODO DAL 01 MARZO 2023 AL 28 FEBBRAIO 2026. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA DI EURO 315.000,00 (I.V.A. INCLUSA).**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesse che:

- il Comune di Trento eroga servizi socio-assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento);
- tali funzioni sono esercitate in regime di titolarità e, come previsto dall'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige, secondo quanto disposto dalla convenzione 27.09.2011 n. 23422 racc.;
- il protocollo operativo n. 23587 racc. di data 19/01/2012 in materia di assistenza e beneficenza pubblica previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b) della succitata convenzione, ha attribuito la competenza gestionale delle funzioni e dei servizi oggetto del protocollo al Comune di Trento ed in particolare al Servizio Attività Sociali (ora Welfare e coesione sociale);
- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;

richiamato l'art. 2, comma 4, lettera b), dello Statuto comunale a mente del quale "il Comune favorisce lo sviluppo e la crescita equilibrata dei minori favorendone l'educazione, la socializzazione e adoperandosi contro ogni forma di violenza";

visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 23 dicembre 2021, n. 199 e s.m.i., che prevede all'interno dell'area strategica "Siamo comunità", l'obiettivo strategico "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità e di partecipazione", declinato negli obiettivi operativi "Supportare le famiglie con bambini e favorire la conciliazione famiglia-lavoro anche rafforzando il rapporto con le scuole" e "Sostenere le persone e le famiglie vulnerabili in progetti di inclusione sociale, accompagnandole e facilitandone l'accesso ai servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, ai servizi dell'abitare e promuovendo progetti occupazionali". Tali obiettivi sono confermati anche nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 25

pagina 1/8

luglio 2022, n. 185;

dato atto che, ai sensi della deliberazione di Giunta provinciale n. 911 di data 28 maggio 2022 che aggiorna il primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura, rientra tra le competenze di livello locale quale servizio integrativo e sostitutivo di funzioni proprie del nucleo familiare il servizio di Spazio neutro su invio del servizio sociale territoriale, anche a seguito di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria;

richiamato il catalogo dei servizi socio-assistenziali, approvato con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 173 di data 7 febbraio 2020, che individua i criteri e le modalità organizzative che gli Enti devono rispettare per ricevere l'accreditamento per svolgere i servizi socio-assistenziali per conto dell'Ente pubblico (art. 20 della legge provinciale 13/2007);

viste le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 e dd. 27.11.2009 n. 2879, mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/leg. che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;

atteso che la Giunta provinciale con deliberazione 30.11.2018 n. 2215 ha autorizzato le Comunità/Territorio/Comun general de Fascia, a regolare i rapporti contrattuali con i soggetti erogatori dei servizi finanziati a retta secondo le modalità praticate dalla Provincia fino a nuove disposizioni sulla base di quanto disposto dall'art. 53, comma 7, primo periodo della L.p. n. 13/2007 ed alla conclusione delle nuove procedure di affidamento e comunque non oltre il termine del 30 giugno 2021;

richiamato al riguardo l'art. 27 della L.p. 13.05.2020, n. 3 rubricato "Proroga di affidamenti, convenzioni e contratti relativi a servizi sociali e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate" che, nel testo da ultimo modificato dall'art. 37 della L.p. 4.08.2021, n. 18, prevede che "in ragione della necessità di ridefinire, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le modalità di svolgimento dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, socioeducativi e per la prima infanzia già affidati o finanziati secondo la normativa vigente alla data di entrata in vigore di questa legge, ancorché scaduti alla medesima data, gli enti titolari del servizio possono disporre la proroga o il rinnovo, fino al 31 dicembre 2022 dei contratti, delle convenzioni o degli affidamenti in corso, comunque denominati";

dato che, sulla base del quadro giuridico e fattuale sopra richiamato, con determinazione dirigenziale n. 15/453 di data 22.12.2021, è stata disposta la prosecuzione per l'anno 2022 della fornitura dei servizi a retta, tra cui il servizio di Spazio neutro, agli enti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 911/2021 che erogano servizi di competenza locale in favore degli utenti residenti nel Territorio Val d'Adige, applicando le tariffe specificatamente indicate nella stessa delibera ed integrate ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta provinciale 1950/2020;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 108 del 27.07.2022, avente ad oggetto "Pianificazione delle procedure per l'affidamento/finanziamento dei servizi socio assistenziali di livello locale" con la quale sono stati approvati gli strumenti di affidamento e finanziamento di determinati servizi socio assistenziali, scelti tra quelli previsti dalla L.p. 13/2007 e disciplinati in dettaglio dalle "Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella Provincia di Trento", approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 07 febbraio 2020; richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 108 del 27.07.2022, avente ad oggetto "Pianificazione delle procedure per l'affidamento/finanziamento dei servizi socio assistenziali di livello locale" con la quale sono stati approvati gli strumenti di affidamento e finanziamento di determinati servizi socio assistenziali, scelti tra quelli previsti dalla L.p. 13/2007 e disciplinati in dettaglio dalle "Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella Provincia di Trento", approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 07 febbraio 2020;

atteso che tra i servizi della succitata deliberazione è previsto di affidare il Servizio di Spazio neutro ad un soggetto del Terzo settore, accreditato ai sensi dell'art. 20 della L.p. 13/2007 e dell'art. 6 del relativo Regolamento di attuazione, approvato con d.p.p. 9 aprile 2018,

per l'aggregazione funzionale funzionale "Età evolutiva e genitorialità/ambito domiciliare e di contesto", mediante lo strumento dell'appalto, in ragione dell'analisi delle caratteristiche del Servizio in applicazione delle succitate Linee guida provinciali e riportate nel documento "Schema pianificazione affidamenti", allegato alla citata delibera consiliare;

dato atto che il Servizio in parola si colloca all'interno del sistema dei servizi a favore dell'età evolutiva e genitorialità al punto 1.21 del Catalogo;

considerata la tempistica necessaria per la presentazione delle offerte tecniche ed economiche da parte degli enti interessati, nonché la successiva fase di valutazione delle stesse, il servizio oggetto del nuovo affidamento può presumibilmente decorrere dal primo marzo 2023;

considerato altresì che con determinazione della dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale n. 495 di data 16.12.2022 è stata disposta la prosecuzione della fornitura del servizio Spazio neutro fino al 28.02.2023 con gli attuali enti prestatori alle condizioni attuali ovvero in base alla tariffe di cui al combinato disposto delle deliberazioni di Giunta provinciale 911/2021 e 1950/2020;

dato atto che nel documento denominato "Capitolato speciale per l'affidamento del servizio sotto soglia comunitaria di Spazio neutro nell'ambito del Territorio Val d'Adige", di cui allegato 1 parte integrante al presente provvedimento, viene fornito un quadro completo del servizio che si intende affidare per un periodo di 36 mesi, con decorrenza dal 1 marzo 2023 e conclusione il 28 febbraio 2026, prevedendo la realizzazione di specifiche attività volte a garantire la realizzazione del servizio di Spazio neutro. Il Capitolato contiene, altresì, le prescrizioni minime inderogabili per l'esecuzione del contratto e le clausole fondamentali destinate a disciplinare il rapporto negoziale tra l'amministrazione e il contraente;

evidenziato che non viene prevista l'applicazione delle clausole sociali di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 32 L.P. 2/2016 (garanzia di livelli salariali minimi e applicazione delle clausole relative alla riassunzione del personale) in quanto, essendo un servizio precedentemente finanziato a retta con più soggetti prestatori, non si dispone di un elenco di operatori dedicati esclusivamente a tale servizio per cui è necessario garantire la continuità;

rilevato che il valore dell'appalto è stato stimato complessivamente in euro 415.000,00 (i.v.a. esclusa), derivanti:

- il valore stimato di 2.000 ore annue per il prezzo orario di euro 50,00 (euro 300.000 per 3 anni i.v.a. esclusa)
- le opzioni e variazioni contrattuali nel limite del 30% ai sensi dell'art. 27 della L.p. 2/2016 (euro 90.000 per 3 anni i.v.a. esclusa)
- eventuale proroga tecnica di 3 mesi (euro 25.000 i.v.a. esclusa);

ritenuto altresì di riservarsi l'opzione di aumentare le ore complessive di Servizio, utilizzando le risorse derivanti da economie di gara, fino a concorrenza dell'intero importo complessivo d'appalto stimato per ogni annualità;

considerato che detto servizio è riconducibile alla nozione di appalto di servizi sociali, per i quali la disciplina provinciale di riferimento è rinvenibile in primo luogo nell'art. 30 della l.p. 2/2016 e s.m., il cui comma 2 precisa che "qualora il valore del contratto sia inferiore alla soglia europea (euro 750.000,00), si applicano le leggi provinciali di settore vigenti, nel rispetto dei principi fondamentali di trasparenza e di parità di trattamento. A questi affidamenti si applica anche il principio di rotazione come disciplinato ai sensi dell'articolo 19 ter, comma 3";

preso atto che ai sensi delle citate "Linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento", l'affidamento dei servizi socio assistenziali di importo inferiore alla soglia europea deve essere avvenirne, previo esperimento di adeguate procedure comparative, a favore di Enti del Terzo settore in possesso dell'accreditamento provinciale;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23, la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta

provinciale 24.05.2013 n. 973, 11.07.2013 n. 1392 e 29.06.2015 n. 1097, 14.10.2016 m. 1795, 15.06.2018 n. 10340 e 1.08.2018 n. 1384;

- l'art. 36 ter 1 della l.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m., come da ultimo modificato dalla l.p. 23 dicembre 2019, n. 12, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la facoltà di operare mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip s.p.a.;
- la circolare a firma congiunta della Direzione generale e dell'Area tecnica e del territorio "Legge provinciale 12 febbraio 2019 n. 1 "Variazioni al bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021" - Disposizioni di interesse per i contratti pubblici" di data 20.03.2019, n.3, prot. 81723;

ritenuto, pertanto, di selezionare un Ente del Terzo settore a cui affidare il servizio di Spazio neutro, tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui i servizi richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio;

verificato che:

- tra gli strumenti della centrale di committenza costituita dall'APAC non risulta attualmente attiva alcuna convenzione relativa al servizio in oggetto;
- la Provincia Autonoma di Trento – Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC) ha attivato sul Mercato elettronico provinciale (MEPAT) il Bando di abilitazione "Servizi socio-assistenziali" che individua la categoria merceologica "*Età evolutiva e genitorialità*" - CPV 85311300-5. Rientrano in tale CPV, i Servizi dell'aggregazione funzionale "*Età evolutiva e genitorialità/ ambito domiciliare e di contesto*" del Catalogo;

ritenuto per le motivazioni sopra riportate di individuare il contraente previo confronto concorrenziale, mediante Richiesta d'Offerta (RdO) sul MEPAT;

dato atto che la richiesta di offerta (RdO) in parola è rivolta a tutti gli operatori economici iscritti al bando sopra richiamato e che, pertanto, la procedura può considerarsi aperta e come tale in grado di derogare al principio di rotazione, così come specificato dalle "*Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli artt. 4 e 19 ter della L.p. 2/2016*", approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307 del 13.03.2020;

visto il documento denominato "Richiesta di Offerta", di cui all'Allegato 2, parte integrante al presente provvedimento che fornisce le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione al confronto concorrenziale, gli elementi essenziali per l'aggiudicazione nonché la modalità di calcolo del punteggio economico ed i pesi ponderali attribuiti a ciascun sub componente al fine di valutare gli elementi tecnico/qualitativi, dando atto che detto schema potrà essere opportunamente modificato, rispetto alle indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione al confronto, in caso di ricorso alla gara cartacea tradizionale;

valutato opportuno scegliere quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto dall'allegato F) delle succitate "*Linee Guida in ragione della specificità del servizio posto in gara e degli interessi ed obiettivi dell'Amministrazione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 16, comma 2, lett. a) della L.p. 9 marzo 2016 n. 2 e s.m., trattandosi di servizio sociale, che si propone di gestire il servizio di Spazio neutro per residenti nel Territorio Val d'Adige*;

dato atto che all'offerta tecnica è attribuito un punteggio massimo di 90 punti e all'offerta economica sono attribuiti al massimo 10 punti, ai sensi dell'art. 17 della l.p. 2/2016;

evidenziato che, come dettagliato nella richiesta di offerta, di cui all'allegato 2 gli elementi tecnici di valutazione sono riferiti ai seguenti elementi: esperienza del concorrente (6 punti), conoscenza del contesto (8 punti), progetto di servizio e metodologia (30 punti), personale: formazione e contenimento turn over (16 punti), spazi della sede (8 punti), proposte migliorative e innovative (8 punti), attivazione di ulteriori funzioni ed attività (6 punti), percentuale da riconoscere sul prezzo orario per interventi non realizzati (8 punti);

considerato che la maggior parte sono criteri di natura qualitativa da valutare mediante espressione di un giudizio secondo specifici coefficienti, e che, pertanto, in base all'art. 3, comma 5 bis della l.p. 2/2020 verrà nominata una commissione tecnica;

dato atto che il punteggio economico verrà attribuito mediante il metodo cosiddetto quadratico, previsto dal regolamento di attuazione dell'art. 17, comma 2, della L.P. 2/2016 recante norme in materia di applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa all'affidamento di servizi ad alta intensità di manodopera, approvato con D.P.P. 21 ottobre 2016, n. 16-50/Leg., assegnando massimo 10 punti all'impresa che avrà offerto il miglior prezzo per 36 mesi (dal 1 marzo 2023 al 28 febbraio 2026) di gestione del servizio Spazio neutro, per il quale l'importo posto a base di gara è pari ad euro 300.000,00 per il triennio;

considerato che i costi stimati per la manodopera sono pari ad euro € 220.095,00;

rilevato che il ribasso percentuale offerto verrà applicato ai prezzi orari per gli interventi previsti dal Servizio come di seguito specificati. Detti prezzi sono da intendersi come importi posti a base di gara:

Tipologia interventi	Prezzi orari
Interventi da svolgersi con le modalità degli incontri protetti	Euro 50,00
Interventi da svolgersi con le modalità degli incontri vigilati, inclusi gli incontri a distanza	Euro 40,00

ritenuto in conformità a quanto previsto dall'art. 22, comma 5, L.p. 13/2007 di non ammettere il subappalto;

atteso che come specificato all'art. 3, comma 5 quater della L.p. 2/2020 per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie europee, non viene richiesta alcuna garanzia per la partecipazione alla procedura;

dato atto che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta purché sia ritenuta valida, conveniente e conforme alle prescrizioni del presente provvedimento e degli atti di gara e si procederà al sorteggio qualora più offerte abbiano totalizzato identico punteggio complessivo;

preso atto che in attuazione della delibera dell'ANAC n. 1121 del 29.10.2020 per la procedura in parola è previsto il versamento di un contributo a favore dell'ANAC, pari ad euro 35,00 da parte dell'operatore economico e di euro 225,00 da parte della stazione appaltante;

evidenziato che il presente provvedimento riguarda acquisti di importo superiore ad euro 40.000,00 pertanto è stato previsto nella Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi parte integrante del Piano esecutivo di gestione 2022;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente

eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016;
- la L.p. 23/1990;
- la L.p. 2/2016;
- la L.p. 2/2020;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale del 30.12.2020 n. 96/2020/05 prot. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

#### d e t e r m i n a

1. approvare il “Capitolato speciale per l'affidamento del servizio sotto soglia comunitaria di Spazio neutro nell'ambito del Territorio Val d'Adige”, di cui all'allegato 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Dirigente forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
2. di effettuare un confronto concorrenziale ai sensi dell'articolo 30 della L.p. 2/2016 e s.m., per l'affidamento del servizio di cui al punto 1., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico provinciale (MEPAT) aperta a tutti i soggetti iscritti al Bando di abilitazione “Servizi socio-assistenziali”;
3. di approvare la “Richiesta di offerta per l'affidamento del servizio sotto soglia comunitaria di Spazio neutro”, di cui all'allegato 2, nel quale si richiama la presente che firmata dalla Dirigente forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, che fornisce le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione al confronto concorrenziale, gli elementi essenziali per l'aggiudicazione nonché la modalità di calcolo del punteggio economico ed i pesi ponderali attribuiti a ciascun sub componente al fine di

valutare gli elementi tecnico/qualitativi, dando atto che potrà essere opportunamente modificato, rispetto alle indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione al confronto, in caso di ricorso ad altri strumenti elettronici di acquisto o alla gara cartacea tradizionale;

4. di indicare quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 16, comma 2, lett. a) e 17 della L.p. 9 marzo 2016 n. 2 e s.m.;
5. di stabilire che il servizio decorrerà presumibilmente dalla data del 1 marzo 2023 e si concluderà il 28 febbraio 2026, fermo restando che per garantire il preminente interesse pubblico di assicurare i servizi essenziali ai cittadini la stazione appaltante avrà la facoltà di richiedere all'aggiudicataria l'avvio del servizio in via anticipata rispetto alla stipulazione del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e all'art. 19 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49;
6. di prenotare la somma di euro 315.000,00 (i.v.a. compresa) per l'affidamento del servizio di Spazio neutro e di imputare la spesa al capitolo 301 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 per euro 86.625,00, all'esercizio finanziario 2024 per euro 105.000,00 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità, all'esercizio 2025 per euro 105.000,00, in sede corrispondente al capitolo suindicato ai fondi che saranno stanziati sul P.E.G. 2023-2024-2025 e all'esercizio 2026 per euro 18.375,00, in sede corrispondente al capitolo suindicato ai fondi che saranno stanziati sul P.E.G. 2024-2025-2026;
7. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per euro 86.625,00 entro il 31/12/2023, per euro 105.000,00 entro il 31/12/2024, per euro 105.000,00 entro il 31/12/2025 e 18.375,00 entro il 31/12/2026;
8. di trasformare la prenotazione in impegno definitivo, sulla base degli esiti del confronto concorrenziale, mediante adozione di specifica determinazione o registrazione contabile del contratto, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del vigente Regolamento di contabilità;
9. di riservarsi l'opzione di aumentare le ore complessive di Servizio, utilizzando le risorse derivanti da economie di gara, fino a concorrenza dell'intero importo complessivo d'appalto stimato per ogni annualità;
10. di indicare la sottoscritta Dirigente quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
11. di dare atto che ai sensi del combinato disposto degli artt. 12 comma 3 e 42 comma 4 del succitato Regolamento, la sottoscritta procederà alla stipulazione del contratto nella forma della scrittura privata informatica, dando atto che ai sensi dell'art. 14, comma 1, del citato Regolamento spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune completare il contratto con gli elementi accidentali in accordo con il contraente privato.

Allegati in formato elettronico  
ALLEGATO 1, ALLEGATO 2

Allegati in formato cartaceo  
//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 25/12/22

pagina 8/8

---

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 15/ 521

di data 25/12/22

**Oggetto: L.P. 23/90 - INDIZIONE CONFRONTO CONCORRENZIALE PER IL SERVIZIO DI SPAZIO NEUTRO NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE PER IL PERIODO DAL 01 MARZO 2023 AL 28 FEBBRAIO 2026. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA DI EURO 315.000,00 (I.V.A. INCLUSA).**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	P	2023	12011.03.00301	U.1.03.02.15.008	1504			86.625,00	"	113199 (9933873 )
U	P	2024	12011.03.00301	U.1.03.02.15.008	1504			105.000,0 0	"	113387 (9937261 )

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 28 dicembre 2022

